



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	LPS® Instant Super Degreaser 2.0
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero della parte	07220, M07220
Data di pubblicazione	31-Marzo-2015
Numero della versione	03
Data di revisione	27-Dicembre-2016
Data di sostituzione	02-Dicembre-2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Solvente non infiammabile e ad alta resistenza, progettato per rimuovere olio, grasso, cera, sporco, umidità, catrame e altre sostanze contaminanti.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Alsco Ltd
Nome della Società	Unità 13 Hillmead Industrial Estate
Indirizzo	Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ
Numero di telefono	+44 1793 733 900
In Case of Emergency	+001 703-527-3887
Fabbricante	
Nome della Società	ITW Pro Brands
Indirizzo	4647 Hugh Howell Rd., Tucker, GA 30084 (U.S.A.)
Sito web	http://www.lpslabs.com
e-mail	lpssds@itwprobrands.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione R5, Xn;R22, Xi;R36, R67, R52/53

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici		
Aerosol	Categoria 3	H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericoli per la salute		
Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici Rischio di esplosione per riscaldamento.

Pericoli per la salute	Nocivo se ingerito. Irritante per gli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Rischi specifici	Non noto.
Sintomi principali	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: 2,3-Diidroperfluoropentano (HFC-43-10mee), Anidride carbonica, TRANS- Dicloroetilene

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Vietato fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare i gas.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Proteggere gli occhi.

Reazione

P301 + P312	SE INGERITO: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Non noto.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
TRANS- Dicloroetilene	70 - 80	156-60-5 205-860-2	-	602-026-00-3	
Classificazione:	DSD: F;R11, Xn;R20, R52/53				C
	CLP: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, Acute Tox. 4;H332, STOT SE 3;H336, Aquatic Chronic 3;H412				C
2,3-Diidroperfluoropentano (HFC-43-10mee)	15 - 25	138495-42-8 -	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
Anidride carbonica	1 - 5	124-38-9 204-696-9	-	-	#
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Note C: Some organic substances may be marketed either in a specific isomeric form or as a mixture of several isomers. In this case the supplier must state on the label whether the substance is a specific isomer or a mixture of isomers.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Non conosciuto.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Non conosciuto.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare i gas. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consultare la scheda di sicurezza allegata e/o le istruzioni per l'uso. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Durante il trasferimento dei materiali, tenere i contenitori assieme e metterli a massa. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare di respirare i gas. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Contenuto in pressione. Non esporre al calore né conservare a temperature superiori a 49 °C in quanto può esplodere. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Austria. Elenco MAK , OEL Ordinance (GwV), BGBl. II, no. 184/2001

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	MAK	9000 mg/m ³
	Massimale	5000 ppm 18000 mg/m ³ 10000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	Breve termine	3160 mg/m ³
	MAK	800 ppm 790 mg/m ³ 200 ppm

Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9131 mg/m ³
		5000 ppm

Belgio. Valori limite d'esposizione.

Componenti	Tipo	Valore
	Breve termine	54784 mg/m ³ 30000 ppm

Bulgaria. OEL. Regolamento N. 13 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Croazia. Valori limite di esposizione (ELV) alle sostanze pericolose sul luogo di lavoro, Allegato 1 e 2, Narodne Novine, 09/13

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	- MAK	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
	Massimale	45000 mg/m ³

Danimarca. Valori limite d'esposizione

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	TLV	9000 mg/m ³ 5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	TLV	790 mg/m ³ 200 ppm

Estonia. OEL. Limiti di esposizione professionale di sostanze pericolose. (Allegato del Regolamento N. 293 del 18 settembre 2001)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9100 mg/m ³ 5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	8 ore	800 mg/m ³ 200 ppm
	Breve termine	1000 mg/m ³ 250 ppm

Francia. Valori limite di soglia (VLEP) per esposizione professionale a sostanze chimiche in Francia, INRS ED 984

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	VME	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9100 mg/m ³ 5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	8 ore	800 mg/m ³ 200 ppm

Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	AGW	9100 mg/m ³
		5000 ppm

Grecia. OEL (Decreto N. 90/1999 e successivi adeguamenti)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm
		Breve termine 54000 mg/m ³ 5000 ppm

Ungheria. OEL. Decreto congiunto sulla sicurezza chimica dei luoghi di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³

Islanda. OEL. Regolamento N. 154/1999 sui limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	8 ore	790 mg/m ³
		200 ppm

Irlanda. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm
		Breve termine 27000 mg/m ³ 15000 ppm

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	8 ore	200 ppm

Lettonia. OEL. Valori limite di esposizione professionale di sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm

Lituania. OELs. Limit Values for Chemical Substances, Requisiti generali

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm

Lussemburgo. Valori limite vincolanti di esposizione professionale (Allegato I), Memoriale A

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm

Malta. OEL. Valori limite di esposizione professionale (L.N. 227. dell'Occupational Health and Safety Authority Act (CAP. 424), Prospetti I e V)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
		5000 ppm

Olanda. OEL (vincolanti)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³

Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	TLV	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Polonia. MAC. Regolamento riguardante le concentrazioni massime ammissibili e le intensità dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro, Allegato 1

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	Breve termine 8 ore	27000 mg/m ³ 700 mg/m ³

Portogallo. OEL. Decreto legge n. 290/2001 (Giornale della Repubblica - 1 Serie A, n. 266)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Portogallo. VLE. Norma su esposizione professionale a sostanze chimiche (NP 1796)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	5000 ppm
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)	Breve termine 8 ore	30000 ppm 200 ppm

Romania. OEL. Protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Slovacchia. OEL. Regolamento N. 300/2007 relativo alla tutela della salute durante il lavoro con agenti chimici

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Slovenia. OEL. Regolamenti concernenti la protezione dei lavoratori da rischi connessi all'esposizione a sostanze chimiche durante il lavoro (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia)

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm

Spagna. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9150 mg/m ³ 5000 ppm

Svezia. Valori limite di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m ³ 5000 ppm
	Breve termine	18000 mg/m ³ 10000 ppm

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m3
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)		5000 ppm
	8 ore	790 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 1580 mg/m3 400 ppm

Regno Unito. Limiti di esposizione sul posto di lavoro (WEL) EH40

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9150 mg/m3
		5000 ppm
	Breve termine	27400 mg/m3
		15000 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	8 ore	9000 mg/m3
		5000 ppm

Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme GEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	Gas.
Forma	Aerosol.

Colore	Colorless.
Odore	Dolce.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	47,78 °C (118 °F)
Punto di infiammabilità	None – Tag Closed Cup
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non flammable gas.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	> 300 mm Hg a 25°C
Densità di vapore	> 1 (Aria = 1)
Densità relativa	1,319
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	< 0,14 g/l @ 68°F
Solubilità (altro)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	
Densità	11,00
Percentuale volatile	100 %
COV	77,2 % per US Federal Consumer Product Regulations

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio. Acido fluoridrico. Cloruro di idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito.
Sintomi	Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

Componenti	Specie	Risultati del test
TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)		
Acuto		
Orale		
LD50	Ratto	1235 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.	
Sensibilizzazione cutanea	Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.	
Cancerogenicità	Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.	
Hungary. 26/2000 EüM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)		
Non listato.		
Tossicità per la riproduzione	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza e vertigini.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.	
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	
Altre informazioni	Non noto.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".	
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
TRANS- Dicloroetilene	2,06	
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non conosciuto.	
12.6. Altri effetti avversi	Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fognie e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL , non-flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.2
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.2
Nr. pericolo (ADR)	Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL , non-flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.2
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.2
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Aerosol , non-flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.2
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.2
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, non-flammable
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not applicable.
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	2L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	AEROSOLS, non-flammable
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.2
Subsidiary risk	-
Label(s)	2.2
14.4. Packing group	Not applicable.
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	F-D, S-U
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non conosciuto.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

TRANS- Dicloroetilene (CAS 156-60-5)

Altri regolamenti Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni Non conosciuto.

Riferimenti Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R22 Nocivo se ingerito.
R36 Irritante per gli occhi.
R5 Rischio di esplosione per riscaldamento.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

Informazioni formative Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità ITW Pro Brands non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.